



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2011

Viva il popolo di Pisa

A la vita ed a la morte!

Su, su, popolo di Pisa

Cavalieri e buona gente !

G. Carducci

- Al Sindaco di Pisa**
On. Marco Filippeschi
- Al Vice Sindaco di Pisa con delega alla Qualità Urbana**
Ing. Paolo Ghezzi
- All' Assessore al Commercio e Turismo**
Dr. Giuseppe Forte
- All' Assessore alla Polizia Municipale**
Dr. David Gay
- All' Assessore al Patrimonio**
Dr. Andrea Serfogli
- All' Assessore all'Edilizia Privata e al Coordinamento del Piano Strategico** *Fabrizio Cerri*
- Al Consigliere eletto alla Regione Toscana**
Ivan Ferrucci
- Al Consigliere eletto alla Regione Toscana**
Pier Paolo Tognocchi
- Al Consigliere eletto a Pisa alla Regione Toscana**
Giovanni Donzelli
- Alla Consigliera eletta alla Regione Toscana**
Chincarini Maria Luisa

On. Paolo Fontanelli

On. Enrico Letta

Sen. Franco Mugnai

On. Ermete Realacci

Spett. li Redazioni:

ANSA

LA NAZIONE

IL TIRRENO

CORRIERE DELLA SERA-TOSCANA

SOLE 24 ORE

IL GIORNALE NUOVO DELLA TOSCANA

50 CANALE

VITA NOVA TOSCANA OGGI

PISANEWS.NET
PISANOTIZIE.IT
GONEWS.IT
ITALYNEWS.IT
OgniSette.it
PUNTO RADIO CASCINA
GRANDUCATO TV- Pisa
TELECENTRO SRL
TGT TOSCANA
IL FOGLIACCIO

Pisa, Venerdì 7 ottobre 2011 -2012 stilepisano

COMUNICATO STAMPA

“ ECCO L’IKEA. CHE SIA UN PUNTO DI PARTENZA PER IL RILANCIO DELL’ECONOMIA PISANA E NON UN CASO ISOLATO ! ”

“Il nostro sodalizio vuole esprimere la più convinta soddisfazione per l’arrivo di IKEA a Pisa: dalla conferma degli investimenti, al dinamismo mostrato dal Comune di Pisa, dagli interessamenti di altri soggetti istituzionali.

Da sempre gli “*Amici di Pisa*” hanno operato costante azione di stimolo e di critica, anche forte, per l’indecente melina che si stava consumando in quel di Vecchiano che è finita giustamente alla gogna dei media nazionali. La nostra soddisfazione è ancora più convinta dal fatto che se Pisa avesse perso l’investimento IKEA e questa avesse scelto realtà a noi vicine o peggio limitrofe, il territorio sarebbe stato comunque edificato e per Pisa non ci sarebbe stato nessun beneficio.

Dunque, bene così. *IKEA rappresenta un punto di ri-partenza per un nuovo sviluppo di attività imprenditoriali, una più forte mentalità votata alle attività economiche, di un più vigoroso marketing del territorio rivolto ad imprese di ogni settore, tale da attrarre e favorire nuovi insediamenti industriali e agevolando quelle già in essere.*

L’esempio dell’operazione-IKEA per noi è un altro punto di partenza per Pisa –al pari del Cantiere delle Antiche Navi Pisane per il settore cultura e turismo- una logica da percorrere nel territorio, con atti amministrativi importanti, per far progredire gli altri rami produttivi dell’economia pisana fino a competere, per fama, con l’eccellenza di Pisa per antonomasia: l’attività delle sue tre Università. Una competizione non certamente reale ma ideale, di scopo. Che soprattutto impedirebbe il pericoloso allineamento di Pisa come città di terziario e che, aspetto tutt’altro che trascurabile, potrebbe aiutare ad assorbire un bel po’ dei ben 40mila iscritti alle liste di collocamento provinciale.

Il caso IKEA, risolto positivamente, *ci fa mordere le mani per le tante occasioni di sviluppo d’impresa perse del passato.* Una tra le più imperdonabili fu non aver trattenuto anni fa la Disney, intenzionata ad aprire la filiale europea “*Euro Disney*” nei terreni vicino a Tirrenia. Ora ne gode la campagna parigina, Marne La Vallée, ma non le previsioni iniziali della società statunitense che, anche a causa del clima instabile in quella parte di Francia -Pisa era l’ideale-, è costretta ad incassi non sempre soddisfacenti.

Potremmo continuare con *l’elenco delle aziende che sono uscite da Ospedaletto per emigrare nella zona la Bianca di Pontedera*, che ha quasi doppiato quella del capoluogo per dinamismo e imprenditorialità grazie ad una politica di accoglienza amministrativa tutta da imitare. *Solo lo scorso anno è stato firmato l’accordo tra il Comune di Pisa e quello di Cascina per unire le due aree industriali. Tanto tempo però è stato perso: va recuperato in fretta*, partendo anche dai

risultati dell'indagine sulle aree produttive di Ospedaletto-Montacchiello realizzati dalla CCIAA di Pisa del luglio 2011.

Con più industrie ci sarà più lavoro. Non possiamo abbassare lo sguardo. L'IKEA è solo il primo passo.

IL PRESIDENTE
(DR. FRANCO FERRARO)

Associazione degli Amici di Pisa

Via Pietro Gori, 17 San Martino in Kinzica 56125 Pisa

Tel. 050.49905 info@associazioneamicidipisa.it www.associazioneamicidipisa.it

*Il Consigliere Addetto Stampa: **Simone Guidotti***